



Comune di Capo d'Orlando

Città Metropolitana di Messina
Area Socio-Assistenziale

ATTO DI INDIRIZZO

ART. 2 D.L. 23.11.2020, N. 154. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. APPLICAZIONE DISCIPLINA EX ORDINANZA N. 658/2020 DEL CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE.

INDICE

Premessa

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Beneficiari

Art. 4 – Come accedere

Art. 5 – Voucher

Art. 6 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 7 – Come utilizzare il buono spesa

Art. 8 – Dove utilizzare il buono spesa – Generi esclusi

Art. 9 – Verifica dichiarazione requisiti per ottenere il buono

Art. 10 - Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 11 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 12 - Norme finali

Premessa

Il difficile momento storico che stiamo vivendo è caratterizzato dalla complessa situazione emergenziale connessa alla diffusione del contagio da Covid-19 che ha assunto una connotazione di eccezionalità tale da richiedere interventi altrettanto straordinari per la sua gestione. Il Comune di Capo d'Orlando adotta le misure di sostegno di cui alle presenti Linee Guida, al fine di assicurare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà sostenendole per garantire e tutelare i diritti essenziali della persona.

Ai cittadini si raccomanda di non richiedere il sostegno “buono spesa,” se non in grave e reale situazione di disagio, ciò, ovviamente, consentirà di non togliere il beneficio a chi realmente ne ha bisogno.

Art. 1 – Oggetto

Il presente documento costituisce atto di indirizzo e regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui al finanziamento previsto dall'art. 2 D.L. 23.11.2020, N. 154, applicando la disciplina di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi alimentari e di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Le disposizioni del presente costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente atto di indirizzo si intendono:

a) per “generi di prima necessità”: i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;

- b) per generi esclusi: alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli, ecc.) e quant'altro non rientri fra i prodotti essenziali;
- c) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3;
- d) per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Capo d'Orlando, di cui all'elenco pubblicato sul sito internet comunale;
- e) per "servizi sociali", l'Area Socio Assistenziale;

Art. 3 – BENEFICIARI

Nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza covid-19 in stato di bisogno con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico, ovvero con:

- A. nuclei che non usufruiscono di prestazioni assistenziali pubbliche (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, Reddito di emergenza, CIG, pensione, ecc.) oppure che usufruiscono di tali prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;
- B. nuclei con soggetti che hanno perso il lavoro; con soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e che non hanno per il proprio sostentamento liquidità e/o reddito proveniente da altro componente del nucleo familiare;

Sono esclusi i nuclei familiari:

- a) percettori di ammortizzatori sociali e/o di reddito di cittadinanza e/o trattamento pensionistico e/o di altri sostegni pubblici per un importo complessivo pari o superiore ad € 600,00 mensili per nuclei familiari fino a due persone ed € 1.000,00 euro mensili per nuclei familiari composti da tre o più persone;
- b) possessori di titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari superiori ad € 10.000,00;

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, data dall'emergenza alimentare dovuta all'isolamento sociale non sarà richiesta la presentazione dell'ISEE.

SI PRECISA CHE:

Trattandosi di misura assistenziale in favore di nuclei familiari in situazioni di disagio, resa ancor più gravi, o direttamente derivante dall'emergenza COVID19, le risorse in questione non potranno essere erogate a quei nuclei che, pur potendo dimostrare di non possedere alcuna forma di reddito o di sostegno, non rientrino tuttavia in una effettiva condizione di disagio. La verifica del parametro economico non costituisce di per se il solo presupposto per determinare il diritto. Sarà cura del servizio sociale professionale effettuare istruttoria di verifica sulla spettanza del contributo.

Inoltre, i trattamenti assistenziali percepiti dai soggetti portatori di disabilità sono da escludersi dal calcolo dei valori economici di cui alle lett- A)

Art. 4- Come accedere

Il Voucher sarà corrisposto mensilmente per il periodo di emergenza e, comunque, fino ad esaurimento della somma assegnata al Comune ai nuclei familiare che presenteranno istanza.

L'istanza dovrà essere presentata dall'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare residente nel Comune di Capo d'Orlando.

Art. 5 Voucher

Il valore dei buoni voucher e per generi di prima necessità da assegnare al singolo nucleo **per la durata di mesi uno** è commisurato alla composizione quantitativa del nucleo familiare come segue:

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Importo complessivo voucher	nr. Voucher da € 20,00
1 componente	€ 140,00	7
2 componenti	€ 200,00	10
3 componenti	€ 260,00	13
4 componenti	€ 320,00	16
5 o più componenti	€ 380,00	19

L'importo del singolo voucher è pari a € 20,00.

Qualora le risorse finanziarie rese disponibili non siano sufficienti a soddisfare tutte le istanze formulate, verrà data priorità ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna forma di reddito o alcuna

altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi ammortizzatori sociali e reddito di cittadinanza, ecc.

Art. 6 – Procedura per la concessione del buono spesa

Per i nuclei che presentano istanza, il competente del Servizio Sociale professionale definisce l'istruttoria dei singoli casi, entro sette giorni dalla presentazione dell'istanza e in base ad una motivata valutazione, esprimerà parere favorevole e/o non favorevole al rilascio del buono spesa.

L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 e la concessione di cui al punto 2 del presente articolo sono approvati con determinazione del responsabile area socio assistenziale su proposta del servizio sociale professionale.

Art. 7 – Come utilizzare il buono spesa - generi esclusi

I Buoni spesa sono **utilizzabili esclusivamente** per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, restano esclusi alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli, ecc.) e quant'altro non rientri fra i prodotti essenziali. I buoni sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono o suo delegato), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante. Non è ammesso l'utilizzo parziale del buono spesa con la richiesta di denaro. E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dei beneficiari e, se non saranno rispettate le prescrizioni, il Comune non riconoscerà la/le spesa/e che rimarrà/anno a carico dell'operatore commerciale.

Art. 8 – Dove utilizzare il buono spesa

Presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 9 - Verifica dichiarazione requisiti per ottenere il buono

Il Comune condurrà verifiche a campione sulla veridicità delle informazioni fornite in sede di presentazione delle istanze in merito al possesso dei requisiti richiesti. Eventuali false dichiarazioni, oltre a rispondere del reato di falso alle autorità competenti (sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria) ex 76 del DPR 445/2000, faranno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione al presente Avviso, con obbligo di restituzione delle somme percepite.

Si precisa che i controlli sulle autocertificazioni verranno effettuati dai competenti uffici comunali avvalendosi di verifiche anche per il tramite della Guardia di Finanza. Si procederà al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Le dichiarazioni rese dal richiedente – intestatario schede anagrafica del nucleo familiare- in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, a nome proprio e di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, sono da intendersi in relazione ai requisiti posseduti alla data di presentazione dell'istanza in relazione al mese di riferimento dell'Avviso...”;

Art. 10 – Rapporti con gli esercizi commerciali

L'Area Socio Assistenziale provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali e costituirà apposita long list previa sottoscrizione di patto di accreditamento.

Che così come già attuato con esiti positivi per le attività svolte a seguito dell'Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del dipartimento della Protezione Civile, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.85 del 30 marzo 2020, nonché con l'intervento di cui al D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, il Comune si avvarrà di apposita piattaforma informatica cloud denominata SocialBonus e di un sito personalizzato dal quale sarà possibile effettuare le diverse operazioni. In sintesi attraverso il sistema informatico ad intervenuta accettazione dell'istanza al beneficiario arriverà un s.m.s con un codice personale e l'indicazione della somma concessa. Il beneficiario recandosi con la tessera sanitaria presso l'esercizio commerciale liberamente scelti potrà fare gli acquisti senza esborso di denaro inserendo il PIN, fornitogli dal Comune con l'SMS per collegarsi al portale ed inserire lo scontrino dell'esercizio Commerciale che ha aderito all'iniziativa ed è accreditato con il Comune e, digitando il codice fiscale, sarà possibile inserire l'importo della spesa effettuata;

Che, pertanto, non viene espletata procedura di appalto e con gli operatori economici accreditati con i quali non si instaurerà nessun rapporto contrattuale stante che agli stessi saranno esclusivamente rimborsate le somme che i beneficiari del contributo spenderanno in base alle loro esigenze;
L'Area Socio Assistenziale provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagi.

Art. 11 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

I dati relativi al procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 12- Norme finali

Il servizio implementato a seguito delle presenti Linee di indirizzo dovrà essere oggetto di monitoraggio a cura degli uffici dell'Area Socio assistenziale e, in caso venissero rilevati elementi di criticità, l'Amministrazione comunale si riserva procedere ad eventuali necessarie variazioni e/o modifiche.